

IL PIVIERE

XIV Domenica del Tempo Ordinario
Liturgia delle Ore II



Comunità parrocchiale di Fabbrica

Agenda parrocchiale

Lettera aperta al paese

PIAZZA NUOVA E SAULLE: UNA PROPOSTA.

Visto che all'ultima riunione con l'amministrazione comunale al polivalente il sindaco ha detto che una proposta sulla piazza deve partire dal paese ed essere condivisa da tutti e da tutte le associazioni, altrimenti rimarrà così, mi permetto di fare una proposta.

A me personalmente dispiace che il paese non abbia una piazza degna di questo nome, dove potersi incontrare, parlare, vedere i bimbi giocare, passare serate estive in un ambiente bello... pochi metri quadri tra le macchine con un monumento ai caduti in mezzo non si può dire piazza. E anche vero che gli spazi ci sarebbero ma non sono sfruttati. Tante volte ho sentito discutere sullo spostamento del monumento: dalla rotonda del polivalente alle giostrine. In entrambi i posti ci sono i favorevoli e i contrari.

Per la rotonda credo sia poco adatto, alle giostrine andrebbe a togliere ancora spazio all'unico posto per i bimbi. Pensando a questo da un po' di tempo, ho ipotizzato una possibilità che pongo alla vostra attenzione. Ci sono due aree del paese malmesse ma che potrebbero essere riqualificate: la ex-confezione davanti alla Cipes e "sotto i lecci".

Se il Comune acquisisse lo spazio della ex-confezione, demolendo e bonificando l'area, potrebbe diventare il giardino della rimembranza con la nuova sede di "Saulle", spazio illuminato di notte, con panchine e piante. Sarebbe un bel colpo d'occhio arrivando a Fabbrica, sia di giorno che di notte, al posto dello stato di abbandono in cui è ora. In più può essere sosta a chi va a fare una passeggiata o ritrovo serale dei ragazzi. Poi se il Comune acquisisse i lecci e i fondi tra i lecci e la strada, demolendo quelle costruzioni verrebbe uno spazio grande e bello con una vista bella su Volterra e Civoli.

Sarebbe una bella riqualifica urbana nel mezzo al paese adatta per bimbi, famiglie, anziani e turisti. Come è ora dispiace proprio. Immaginiamoci la piazza sgombra senza monumento, sotto i lecci tutto aperto, in occasione delle feste, chiudendo la strada si avrebbe a disposizione uno spazio ampio meraviglioso. Ci va considerata anche la sala parrocchiale, con un progetto di ristrutturazione già in atto, rimessa a nuovo lì davanti, a disposizione. Quante potenzialità!!!! Sarebbe tutta un'altra cosa.

Da Lunedì 8 a venerdì 12

Chiesina 17:30 S. Rosario

Lunedì 15

Chiesina 17:30 S. Rosario e S. Messa

Martedì 16

Chiesina 17:30 S. Rosario e S. Messa

Mercoledì 17

Chiesina 17:30 S. Rosario e S. Messa

Giovedì 18

Chiesina 17:30 S. Rosario

Montelopio 21 S. Rosario e S. Messa

Venerdì 19

Chiesina 17:30 S. Rosario e S. Messa

Sabato

Pieve 18:00 S. Messa festiva

Domenica

Pieve 11:30 S. Messa

8-12 LUGLIO

In questa settimana al pomeriggio sarà pregato il Santo Rosario alle 17,30. Non ci sarà la Messa.

Messa a Montelopio

Sarà celebrata giovedì 18 luglio alle 21,30. S. Rosario alle 21,00.

BATTESIMO

Sarà donato a Salvatore Pirozzi di Andrea e Lucrezia Bini sabato 15 luglio alle ore 16,30 a Montelopio.

SACERDOTE IN AIUTO

Da sabato 27 luglio al 27 agosto sarà presente in parrocchia padre Andrea, che garantisce il servizio liturgico in assenza di don Tommi.

Questo è il mio pensiero, che a qualcuno piacerà e ad altri no. Ma credo sia ora il tempo di muoversi e trovare una proposta condivisa da avanzare, se non vogliamo che il paese si fermi così come è... Io non ho niente da scapitare e niente da guadagnare... a Fabbrica ci sono di passaggio e un giorno sarò trasferito altrove, ma voi rimarrete e mi farebbe piacere se il paese in questi anni diventasse ancora più bello di quello che è.

Don Tommi

Turni Pulizia Chiesa

Venerdì 12

**Donatella Montagnani, Lucia Gronchi,
Alba Calloni, Mirella Fiorentini,
Stefania Bartaloni**

Sabato 20

**Lorena Guidi, Livia De Amicis,
Patrizia Masi, Gigliola Menichini,
Marcella Casalini, Elsa Callaioli**

TURNI MISERICORDIA

Turno del 7:

Mangini Luca, Guidi Aldo, Citi Gianluigi

Turno del 14:

**Montagnani Giuseppe, Lozzi Alfredo,
Fiorentini Mauro**

Entrate

€ 34,00 Off. Candele € 92,00 off. 23 giu.

Uscite

€ 23,28 Metano Chiesa € 96,23 Luce Oratorio

€ 41,56 Luce S. Rocco € 96,23 Luce Oratorio

€ 225,99 Metano Oratorio

€ 60,77 Luce Canonica

€ 321,00 Luce Chiesa (bimensile)

€ 84,60 Pagato Ferramenta

Auguri a...

7 luglio: *Giuseppina Lari, Settimo Petracchi,
Simonetta Vignoli, Elisabetta Rossi,
Tommaso Frangioni, Mattia Frangioni*

8 luglio: *Beatrice Falchi*

9 luglio: *Franco Marchetto, Emma Gasperini*

10 luglio: *Maria Molesti*

11 luglio: *Piero Bigazzi*

12 luglio: *Martina Nencini, Martina Fortuna*

14 luglio: *Francesca Giusti*

15 luglio: *Francesca Guidi, Lucrezia Bini,
Carla Tagliano*

16 luglio: *Tommaso Baldi, Patrizia Ceccanti,
Enrico Panichi*

17 luglio: *Foresto Falossi, Sonia Vignoli,
Elisa Fontanelli*

18 luglio: *Pieranna Tognetti*

20 luglio: *Loretta Zaina, Mattia Bini*

21 luglio: *Bruna Montagnani*

Il coraggio di riconoscersi profeti

Don Tonino Lasconi

Tra gli ebrei deportati a Babilonia c'è Ezechiele, **un profeta, cioè una persona capace di interpretare la rivelazione divina e di comunicarla agli altri.** Egli svolge la sua missione tra ostacoli e contrasti, perché si scontra con i criteri e i progetti umani. Dio gli chiede di non arrendersi: «Figlio dell'uomo, io ti mando ai figli d'Israele,

Intenzioni per le SS. Messe

13 Sab Andrea, Cinelli, Favilli

14 Dom Vittorio e Brunetta

15 Lun Gino, Dina e Marcello

16 Mar Ettore Baldi

17 Mer Anniversario Ivana e Quinto

18 Gio Vanda e Gianfranco (*Montelopio 21:30*)

19 Ven Giuseppe Molesti

20 Sab Corinna e Maggiorino

21 Dom Enrico e Anna Dani

a una razza di ribelli, che si sono rivoltati contro di me. **Quelli ai quali ti mando sono figli testardi e dal cuore indurito.** Tu dirai loro: «Dice il Signore Dio. Ascoltino o non ascoltino... sapranno almeno che un profeta si trova in mezzo a loro». Ezechiele, con la parola e con esperienze dolorose, fu fedele alla sua missione, diventando simbolo e annuncio di Gesù, il Profeta, che, come e più degli altri, non sfuggì alle difficoltà di essere riconosciuto voce di Dio, a cominciare dai suoi compaesani, che nella sinagoga di Nazaret ne contestarono la missione: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria?». »

Tutti profeti in Gesù

La funzione di Ezechiele e degli altri profeti (Isaia, Geremia, Daniele, Amos...), che hanno accompagnato il cammino del popolo ebreo, è terminata con Gesù? No, con Gesù essa coinvolge tutti coloro che **nel Battesimo** diventano, in lui, **sacerdoti, re e profeti.** Purtroppo a questi doni del Battesimo è stato dato per troppo tempo un significato riduttivo: il sacerdozio riservato ai preti; la regalità, cioè il compito dei pastori che guidano il gregge, ai vescovi e alla curia romana; e profeti?

Essi sono stati identificati come indovini che prevedono il futuro, oppure come grandi personaggi (don Primo Mazzolari, don Lorenzo Milani, Giorgio La Pira...) capaci di agitare le acque del conformismo religioso e sociale. Dopo il Concilio si è iniziato a capire che ogni cristiano, di qualsiasi età, sesso e condizione, è un profeta al quale sono state date la missione e la capacità di parlare a nome di Dio, per stimolare a guardare ciò che sta sotto alla realtà così come appare; a essere una ventata che entra dalla finestra spalancata e scombussola tutto; voce fuori dal coro della maggioranza e dei sondaggi. Per questo persona scomoda, malvista, derisa, ostacolata.